

# Bartolino da Novara: un architetto per gli Estensi e i Gonzaga

Franco Dessilani

(2026)

# Bartolino da Novara: notizie biografiche

- Figlio di «maestro Giovanni da Novara» (un capomastro? Un architetto?)
- Secondo alcuni antichi scrittori appartenne alla famiglia dei Ploto
- **Ignoti l'anno e il luogo di nascita** («da Novara» può indicare anche solo la provenienza di suo padre)
- **Notizie certe** a partire **dal 1368**
- 30 ottobre **1408**: **ultimo documento** che presenti Bartolino ancora **in vita**
- 21 settembre **1409**: in un documento, Bartolino è ricordato come **già defunto**
- Morte fra ottobre 1408 e settembre 1409, probabilmente a Ferrara
- Nella chiesa di **San Francesco di Ferrara**, Bartolino aveva fatto costruire a sue spese una cappella nel 1392-93, probabilmente per esservi seppellito

# Tra Estensi e Gonzaga: i primi incarichi

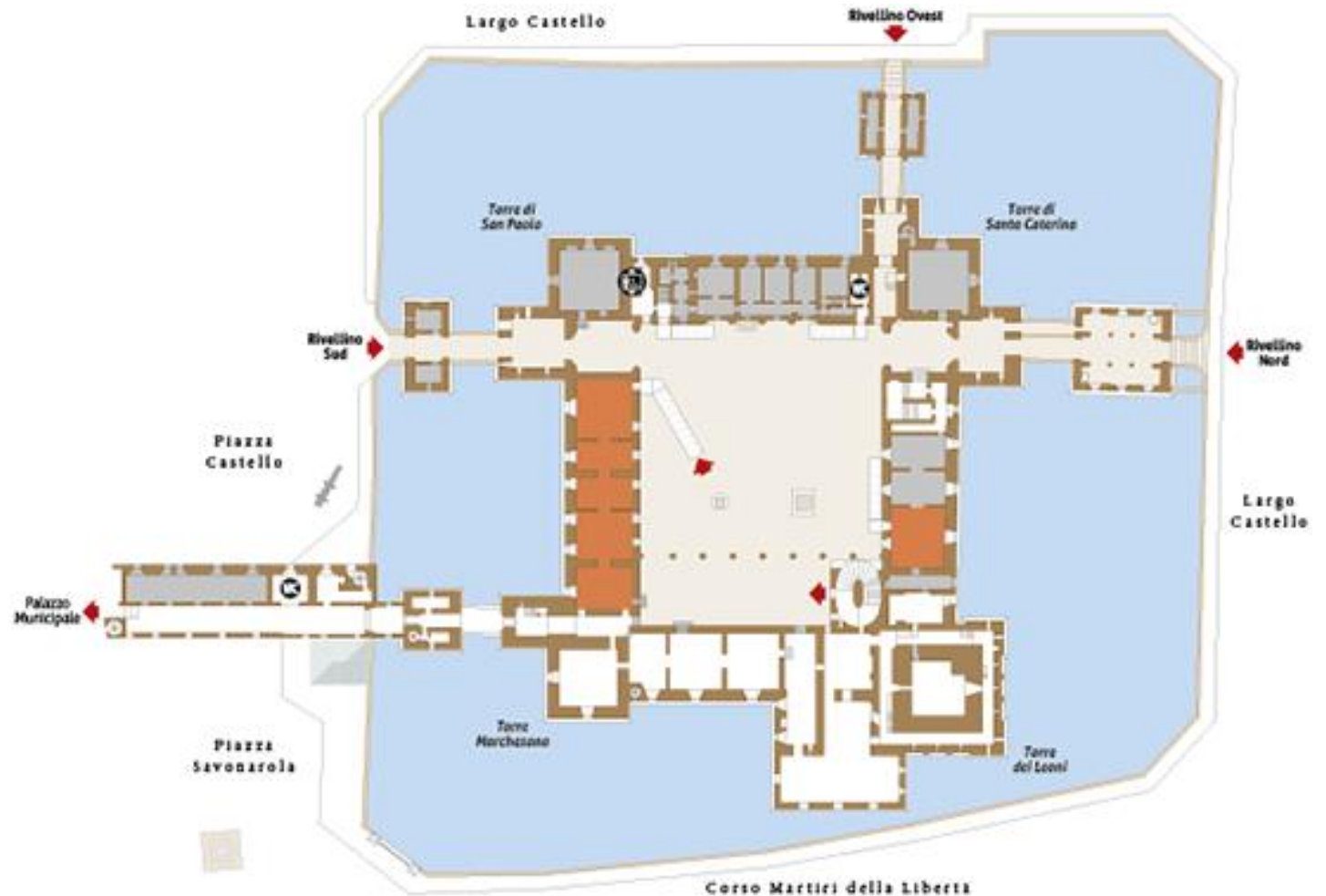
- **8 giugno 1368**: Bartolino, al servizio di **Nicolò II d'Este** signore di Ferrara, è inviato **a Mantova presso Guido Gonzaga** per sovrintendere a lavori alle fortificazioni della città
- Anni 1370: si attribuiscono a Bartolino alcuni progetti nel Novarese e in Lomellina, tuttavia senza documentazione certa
- Nel **1382** Nicolò II d'Este lo invia **nuovamente presso i Gonzaga**, per occuparsi delle fortificazioni di Serravalle sul Po
- Di questi primi lavori non rimane più nulla

# La prima grande impresa: Ferrara

- Il **29 settembre 1385** Nicolò Il d'Este pone la prima pietra del nuovo castello di **Ferrara** (castello di San Michele, o Castel Vecchio, o **Castello Estense**)
- Il progetto del castello è concordemente attribuito a Bartolino da Novara («**magister ingeniarum**»), che da almeno 20 è al servizio di Nicolò II e che segue poi i lavori



- Il castello di Ferrara ingloba una torre preesistente (Torre dei Leoni)
- Si sviluppa attorno a una **corte quadrata** porticata
- Ha struttura **quadrilatera**, con **quattro torri angolari**
- È addossato alle mura della città, per consentire una **via immediata di fuga** verso la campagna
- La fortezza è concepita **in contrapposizione alla città** e «in un'ottica di guerriglia urbana» (Montanari, 1990)





- Il **Castello di San Giorgio** ha struttura simile a quello di Ferrara:
- **Quadrilatero con corte centrale**
- Munito di **quattro torri angolari**
- Anche questo deve poter dare un **rifugio sicuro ai duchi** in caso di conflitto con la città
- Il suo aspetto è quello di una **possente architettura militare**
- “**forse il capolavoro di Bartolino**, di certo uno dei più maestosi e perfetti fortificati del tempo” (Mariacher, 1964)
- Come a Ferrara, anche qui la Fortezza sarà poi trasformata in elegante residenza ducale
- Una delle torri ospiterà la famosa “**Camera degli Sposi**” affrescata dal Mantegna



# Una consulenza per il duomo di Milano

- Nel **1400 Gian Galeazzo Visconti**, duca di Milano, interpella Bartolino da Novara e Bernardo da Venezia («*ydonei et experti inzignerii*») per una **consulenza** circa la costruzione del **duomo di Milano**
- L'architetto francese Jean Mignot aveva visitato il cantiere, rilevando alcuni errori di costruzione nei «*contraforti dela giesia*»
- **Bartolino** consiglia di **rinforzare la parte absidale** del duomo innalzando «*una capela en la culaza de la giesia verso el campo sancto*» e **chiudere le navatelle minori**
- Nella nuova cappella maggiore si dovrà collocare «*quella archa che vole fare el signoria messer lo duca*»

# Altri lavori di Bartolino tra Emilia e Lombardia

- **1396**: Porta San Biagio a **Mantova**
- **1401**: interventi alle fortificazioni di **Sermide**, per Francesco I Gonzaga
- 17 ottobre **1402**: avvio della costruzione della mura di **Finale Emilia**, per Nicolò III d'Este («*primus lapis positus fuit per manus magistri Bertholini de Novaria ingeniarii domini marchionis*»)
- **1404**: interventi alle fortificazioni di Corbole, Ariano, Thiene e Sant'Alberto, tutte nel **Polesine**, insieme con l'ingegnere Domenico da Firenze

**Rocca Estense di Finale Emilia in una foto d'epoca**



# Le opere attribuite

- Gli studiosi del primo '900 (Carlo Nigra, Francesco Pezza) hanno cercato di chiarire l'apprendistato e gli inizi della carriera di Bartolino da Novara
- Gli sono state attribuite diverse costruzioni (prevalentemente ecclesiastiche) tra **Novara, Vigevano e Mortara**
- **Di nessuna vi sono documenti** che ne attestino la paternità
- Le attribuzioni si basano soprattutto su somiglianze negli apparati decorativi in cotto delle finestre e dei portali
- Non è però documentata altrimenti un'attività di Bartolino nel settore ecclesiastico

# Due chiese a Vigevano

**San Francesco, iniziata nel 1363**



**San Pietro Martire, iniziata nel 1375**





# Casa Della Porta a Novara

- Carlo Nigra attribuisce a Bartolino il progetto di Casa Della Porta, assegnandone la costruzione agli anni 1364-1370

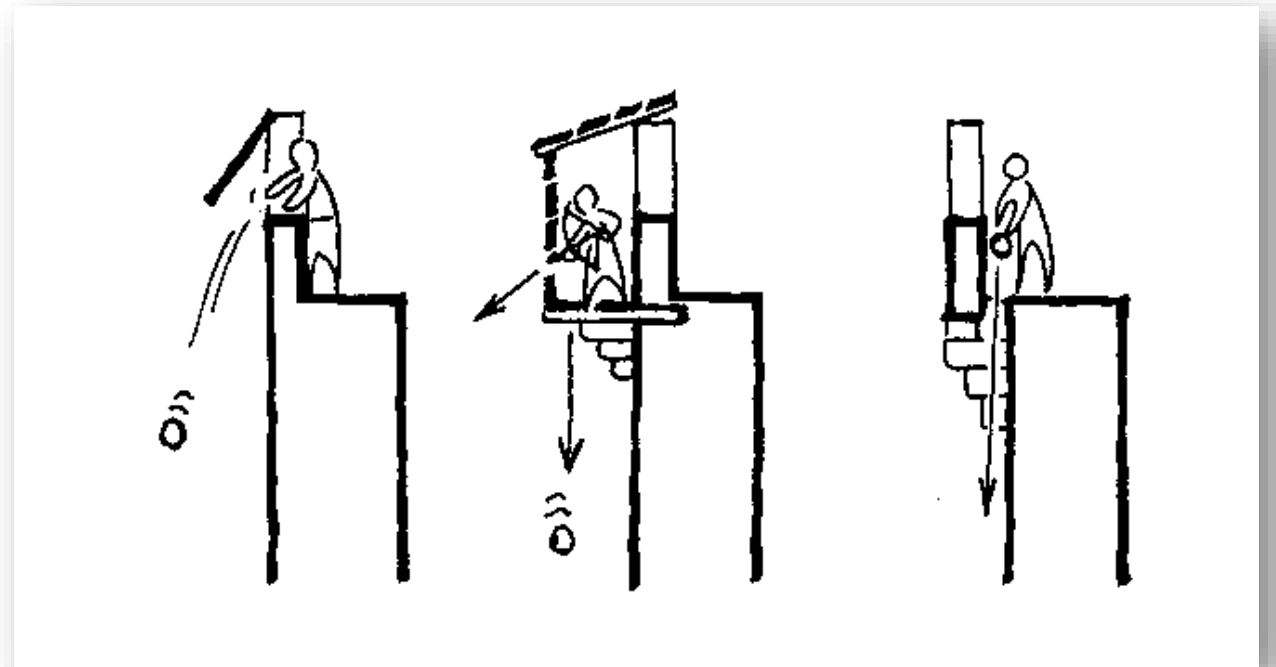
# San Lorenzo a Mortara

- **Attribuita** a Bartolino da Carlo Nigra e poi da Francesco Pezza
- Importante esempio di **chiesa «a sala»** nello stile gotico lombardo
- L'attribuzione a Bartolino è però **respinta** dagli studi più recenti



# Bartolino architetto militare

- Una «**novità**» impiegata costantemente da Bartolino: l'**apparato a sporgere**, con caditoie e beccatelli, non su mensole in pietra ma **in laterizio**, molto allungati in altezza (Montanari, 1990)
- Una caratteristica dei castelli da lui progettati: la «**compattezza** bloccata e unitaria» dell'edificio (caratteristica dei castelli lombardi di epoca viscontea) (Tomei, 1992)



**Evoluzione dell'apparato a sporgere  
dei castelli medievali**



**Sopra: Ferrara, Castello Estense**

**A destra in alto: Finale Emilia, Rocca Estense**

**A destra in basso: Mantova, Castello di San Giorgio**

# Bartolino e la figura dell'architetto

- Dal 1368 alla morte (1408-09) Bartolino è «l'**indiscusso protagonista** del rinnovamento edilizio promosso dagli Estensi fin dalla seconda metà del Trecento» (Mangolini, 2017)
- Donazioni e riconoscimenti da parte degli Estensi e dei Gonzaga attestano «il lento **processo di affermazione sociale**, che vide la figura dell'ingegnere-architetto occupare **posti di primo piano presso le corti** italiane, emancipandosi dalle indistinte schiere delle maestranze» (Mangolini, 2017) e «gli **altissimi livelli**» da lui raggiunti nell'architettura militare (Tomei, 1992)
- Bartolino è «inzignerio et familiare» di Nicolò II d'Este
- A Mantova, Bartolino segue la progettazione e l'avvio della costruzione, poi ne lascia la prosecuzione alle maestranze locali («un atteggiamento dal sapore quasi **prerinascentale**, precoce esempio di quella **divisione dei ruoli** che avrà poi tanto seguito, appunto, nel Rinascimento»: Montanari, 1990)

# Bibliografia essenziale

- Giovanni MARIACHER, *Bartolino da Novara*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 6, Roma, 1964
- Muriella MONTANARI, *Bartolino da Novara*, in «Arte Lombarda», 1990, n. 92-93, pp. 21-30
- Alessandro TOMEI, *Bartolino da Novara*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, vol. 3, Roma, 1992
- Davide MANGOLINI, *Giovanni da Siena (1360?-1438), un «chomponitore e ingenero» tra Bologna, Ferrara e la Romagna*, tesi di dottorato, Università di Bologna, 2017